



IL DIRETTORE REGIONALE

Visto il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sullo ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

Visto il Decreto Legislativo 20 ottobre 1998, n. 368 "Istituzione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, a norma dell'art. 11 della Legge 15 marzo 1997, n. 59", come modificato dal Decreto Legislativo 8 gennaio 2004, n. 3 "Riorganizzazione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, ai sensi dello art. 1 della Legge 6 luglio 2002, n. 137";

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2004, n. 173 "Regolamento di organizzazione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali";

Visto il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 s.m.i. "Codice per i Beni Culturali ed il Paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della Legge 6 luglio 2002, n. 137";

Visto il conferimento dell'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Lombardia, avvenuto con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 5 agosto 2004, all'Arch. Carla Di Francesco;

Visto il Decreto del Direttore Generale del 20 ottobre 2005, con il quale sono delegate ai Direttori Regionali per i Beni Culturali e Paesaggistici le funzioni di cui all'art. 8 - comma 2 - lettere b), c), d) del Decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2004, n. 173;

Visto il Decreto del Direttore Generale del 21 ottobre 2005, con il quale sono delegate ai Direttori Regionali per i Beni Culturali e Paesaggistici le funzioni di cui all'art. 128 del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 s.m.i.;

Vista la nota dell'11 luglio 2007-prot. 5306 con la quale il Comune di Pradalunga (BG) ha chiesto la verifica dell'interesse culturale ai sensi dello art. 12 del D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 s.m.i., per l'immobile appresso descritto;

Vista la documentazione agli atti;

Ritenuto che l'immobile

denominato	MUNICIPIO
provincia	BERGAMO
comune	PRADALUNGA
sito in	VIA SAN MARTINO, 24

Distinto in catasto al
Foglio 2 particella 1668

come dalla allegata planimetria catastale;

di proprietà del Comune di Pradalunga (BG), presenti interesse storico artistico ai sensi dell'art. 10 comma 1 del D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 s.m.i., per i motivi contenuti nella relazione storico artistica allegata;



DECRETA

il bene denominato MUNICIPIO, meglio individuato nelle premesse e descritto negli allegati, è dichiarato di interesse storico artistico ai sensi dell'art. 10 comma 1 del D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 s.m.i., e rimane quindi sottoposto a tutte le disposizioni di tutela contenute nel predetto Decreto Legislativo.

La planimetria catastale e la relazione storico artistica fanno parte integrante del presente decreto che verrà notificato ai proprietari, possessori o detentori a qualsiasi titolo del bene che ne forma oggetto.

Il presente decreto è trascritto presso l'Agenzia del Territorio - servizio pubblicità immobiliare ed avrà efficacia nei confronti di ogni successivo proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo del bene.

Avverso il presente decreto è ammesso il ricorso amministrativo al Ministero per i Beni e le Attività Culturali ai sensi dell'articolo 16 del D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 s.m.i.

Sono, inoltre, ammesse proposizioni di ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente per territorio a norma degli articoli 2 e 20 della Legge 6 dicembre 1971, n. 1034 e successive modificazioni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.

Milano, li **14 GEN. 2008**

IL DIRETTORE REGIONALE

Arch. Carla Di Francesco



Identificazione del Bene:	
Regione	LOMBARDIA
Provincia	BERGAMO
Comune	PRADALUNGA
Indirizzo	VIA SAN MARTINO, 24
Natura	FABBRICATO

Dati catastali:	
Foglio	Particella
2	1668

Relazione Storico - Artistica:
<p>Edificio a blocco realizzato all'inizio del Novecento come asilo infantile, ma ospitante gli uffici comunali di Pradalunga già dal 1912, che presenta pianta rettangolare, vano scala centrale, sviluppo di tre piani fuori terra, copertura a padiglione. La composizione delle facciate, improntata alla regolarità e alla simmetria, prevede aperture quadrangolari al piano terra e a tutto sesto ai piani successivi. Il fronte principale (nord-est) è caratterizzato dal portico centrale, costituito da due arcate a tutto sesto, dal soprastante loggiato a quattro fornic, nonché dai cantonali in finto bugnato e dalle cornici marcapiano. Gli adeguamenti funzionali effettuati nella seconda metà del secolo scorso non hanno compromesso i caratteri salienti dell'edificio, che continua a rappresentare un significativo esempio di architettura scolastica di inizio Novecento ed a caratterizzare e qualificare il contesto urbano di riferimento.</p>

Responsabile istruttoria Direzione Regionale	Arch. Raniero Belloni
---	-----------------------

Milano, li **14 GEN. 2008**

IL DIRETTORE REGIONALE
Arch. Carla Di Francesco



PRADALUNGA (BG) – MUNICIPIO
estratto di individuazione catastale



Milano, li **14 GEN. 2008**

IL DIRETTORE REGIONALE
Arch. Carla Di Francesco